

DETERMINAZIONE N° 90 DEL 18 MAGGIO 2023

OGGETTO: Indizione di affidamento diretto previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina temporanea derogatoria* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, per i **"SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI CRIOGENICI DEL SARDINIA RADIO TELESCOPE"**.

CUP C59C20000420001

Determina a contrarre

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e

pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - "**Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**", e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre "**un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea**";
- ATTESO il "**Regolamento Delegato UE 2021/1952**" della Commissione del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 11 novembre

2021, n. L 398/23, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione e fissa pari a **5.382.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **215.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

ATTESO

che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**", con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*, identificata con un *codice numerico progressivo univoco*, le esigenze di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli ele-

menti essenziali, anche attraverso la trasmissione di allegati, che consentano al Direttore, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il *responsabile unico del procedimento* ("RUP") che dovrà eseguire la relativa procedura;

VISTA la richiesta di spesa **RS 988** presentata dal punto istruttore **Pasqualino Marongiu**, approvata e autorizzata dal Direttore, con la quale richiede l'affidamento dei **SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI CRIOGENICI DEL SARDINIA RADIO TELESCOPE** il tutto per un importo stimato, I.V.A. esclusa, pari a **149.000,00 EUR**;

CONSTATATO che il valore dell'appalto è certamente **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** come sopra riportata e fissata dal summenzionato *Regolamento delegato* e definita dall'art. 35 del Codice;

PRESO ATTO che per le **procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria indette entro il 30 giugno 2023** è in vigore la *disciplina temporanea derogatoria* dell'articolo 36 del Codice ("*Contratti sotto soglia*"), prevista dall'art. 1 comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come convertito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, che, come successivamente novellato dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, n. 108, conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, prevede:

- **all'art. 1 comma 1** che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;*

- **all'art. 1 comma 2** che "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità*"

- **sub a)** "*... **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";
- **sub b)** "*... **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli*

*inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, **individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, per l'**affidamento di servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo pari o superiore a 139.000 euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016";*

PRESO ATTO che, per quanto sopra espresso

- l'analisi del mercato di riferimento, per la tipologia di servizio, ha evidenziato la presenza di un numero esiguo di operatori economici;
- alla data di pubblicazione del presente provvedimento lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" **non ha ancora completato la fase di adozione del "Regolamento"**, di cui alle **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, e in particolare il paragrafo 5.1.1, che disciplina le "modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo";

RICHIAMATA la **determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la "Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il portale "**ModAdmin**" della **RS 988** al dott. Ing. **Stefano PALMAS** quale individuazione cogente del **responsabile unico del procedimento (RUP)**;

5 / 11

ATTESO che per il combinato disposto del **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218** ("Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"), in particolare l'articolo 3 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi), e della **Legge 20 dicembre 2019, numero 159**, ("Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"), in particolare l'art. 4 (Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca), prevedono che "alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica**", **non si applichino** "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti

Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione") e 52 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (**CONSIP**)";

ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" **di cui al precedente capoverso**, ha precisato che "laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante **l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione** idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici";

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "Strutture di Ricerca" e della "Amministrazione Centrale", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**"

("CINECA") la "piattaforma elettronica" denominata "**U-Buy**" (in seguito, *breviter*, citata anche solo come "**Piattaforma**" o "**U-Buy**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del "*Ministero dell'Economia e delle Finanze*";

- PRESO ATTO** che il Servizio/Bene "**Manutenzione ordinaria e di ripristino dei sistemi criogenici sito SRT**" è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI S97220210583202100002**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 31 marzo 2021, numero 15, e pubblicato sul portale informatico del "*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*", con l'inserimento dei *beni* oggetto della Proposta;
- VISTO** il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- RICHIAMATE** le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- VISTA** la relazione del RUP inviata alla mail ordinaria in data 16/05/2023, nella quale, a seguito di valutazioni sulle tempistiche di affidamento e in relazione alle tipologia di procedura di affidamento da adottare (affidamento diretto previa indagine di mercato), il **valore stimato dell'appalto** viene indicato pari a **135.000,00 EUR**, inferiore al valore indicato nella RS 988 e inferiore alla soglia di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice e s.m.i. per gli affidamenti diretti;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, il **valore stimato dell'appalto** è pari a **135.000,00 EUR**, inferiore alla soglia di cui all'art. 35 comma 1 del Codice;
- CONSIDERATO** che il Codice stabilisce espressamente all'art. 101 che l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture è diretta dal RUP, e precisa altresì che il RUP si avvale, tra gli altri, anche del Direttore dell'esecuzione, accertando il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni affidate. Inoltre, all'art. 102 precisa che il RUP controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione;
- CONSIDERATO** che agli artt. 31 e 111, comma 2, è stabilito, altresì, che il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il medesimo RUP e che l'ANAC, con la *linea guida n. 3* definisce l'importo massimo e la tipologia di servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il direttore dell'esecuzione del contratto;
- CONSIDERATO** che l'oggetto del contratto di servizi anzidetto sia di particolare importanza per la stazione appaltante e connotato da particolari caratteristiche tecniche, tali per cui,

pur essendo il RUP un tecnico con competenze di base adeguate, si ritiene opportuno affiancarlo ad un Direttore dell'Esecuzione del Contratto con competenze più specifiche sugli impianti oggetto dell'affidamento;

CONSIDERATO l'organigramma interno e in accordo col punto 10.1 delle *linee guida n. 3 dell'ANAC* nel quale viene indicato che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- a) prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

VALUTATI i servizi di **Manutenzione ordinaria e di ripristino dei sistemi criogenici sito SRT** prestazioni ricadenti nei punti:

- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

PRESO ATTO che gli "**Incentivi per funzioni tecniche**", ex art. 113 del Codice:

- ai sensi del comma 1 art. 113, fanno carico agli stanziamenti previsti **per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture** negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti;
- a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 art. 113, le amministrazioni aggiudicatrici **destinano** ad un **apposito fondo** risorse finanziarie in misura **non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara** per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- saranno erogati con le modalità come previsti nel **Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"** adottato dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Deliberazione del 31 marzo 2023, n. 21**;

ACQUISITI i pareri della Responsabile amministrativa e del Responsabile dei fondi, viene definito il seguente "*Quadro economico di gara*"

Seq	Voce di spesa	Importo (€)
a	Importo a base d'asta	95.000,00
b	Altri importi (prestazioni imprevidite e proroga tecnica)	38.000,00
c	Oneri per la sicurezza derivanti da interferenza	2.000,00
TOTALE PRESTAZIONI		135.000,00
d	Contributo ANAC	35,00
e	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016 (calcolato sul totale delle prestazioni)	2.700,00
f	I.V.A. 22% su voce a+b+c	29.700,00
TOTALE		167.435,00

Tabella 1: *Quadro economico di gara*

- PRESO ATTO che con **Deliberazione del 29 dicembre 2022, n. 127**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'**Esercizio Finanziario 2023**;
- ACCERTATA per la **RS 988**, relativa alla fornitura dei servizi **Manutenzione ordinaria e di ripristino dei sistemi criogenici sito SRT** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.03.02.09.005.03 "Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche", della **cifra complessiva** pari a **164.700,00 EUR**, somma disponibile nella **prenotazione n. 2771/2023**;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria, secondo le indicazioni del **Regolamento** INAF per la gestione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del **Codice**, e della collegata costituzione del "**Fondo risorse finanziarie**" previsto dal comma 2 del citato art. 113, della **cifra lorda, stimata** nella **Tabella 1**, pari a **2.700,00 EUR**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.01.01.02.999.02 "**Altre spese per il personale n.a.c.**" somma disponibile nella **prenotazione n. 2814/2023**;
- ACCERTATO per quanto riguarda la procedura di gara che, la spesa relativa agli oneri connessi con il pagamento del contributo di "stazione appaltante" dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della procedura di gara, di importo pari, al **lordo dell'I.V.A.**, pari a **35,00 EUR**, trova copertura finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.02.01.99.99 "**Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.**", somma disponibile nella **prenotazione n. 2815/2023**;
- ANALIZZATA la documentazione predisposta dal **Servizio Procurement** dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari e finalizzata dal RUP per la procedura in parola;
- RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice;

DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. il presente atto costituisce **determina a contrarre** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice, con la quale **autorizza l'indizione di una procedura di affidamento diretto previa indagine di mercato**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina temporanea derogatoria* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, per la fornitura dei servizi di **"Manutenzione ordinaria e di ripristino dei sistemi criogenici sito SRT"**;
- Art. 3. di confermare quale **responsabile unico del procedimento (RUP)** l'Ing. **Stefano PALMAS**, Collaboratore Tecnico VI Livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 4. sono **approvati** gli **schemi dei documenti** predisposti dal Servizio Procurement dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente ad essa allegati, che si ritengono *formalmente emanati ed autorizzati* previa finalizzazione da parte del **RUP** in accordo con le prescrizioni fornite dal presente provvedimento;
- Art. 5. in ottemperanza al disposto normativo sull'obbligo dell'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, come riportato in premessa, per lo sviluppo della procedura sarà lasciata alla discrezionalità del RUP la possibilità di utilizzare la piattaforma telematica che ritenesse più adatta per la tipologia di procedura scelta, tra quelle disponibili del MePA, Sardegna-Cat e U-buy;
- Art. 6. che la procedura di **"Affidamento diretto previa indagine di mercato"** sarà suddivisa in due fasi:
- la prima fase sarà propedeutica alla sola selezione degli operatori per mezzo di indizione una "procedura negoziata" finalizzata esclusivamente al reperimento delle candidature, della documentazione e dei preventivi necessari al RUP per la valutazione dei candidati e per il confronto tra preventivi;
 - la seconda fase sarà un affidamento diretto all'OE selezionato dal RUP nella prima fase;
- Art. 7. alla prima fase può accedere qualsiasi operatore economico registrato sulla piattaforma selezionata dal RUP che presenti candidatura, se in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante, come riportati nell'Avviso e documenti ad esso allegati, dovrà essere invitato a presentare le autocertificazioni sul possesso dei requisiti richiesti con annesso il preventivo. Il termine fissato per la ricezione delle candidature e dei preventivi è fissato in **quindici giorni naturali e consecutivi** decorrenti **dalla data di pubblicazione dell'Avviso**, salvo diversa valutazione del responsabile unico del procedimento in merito alla adeguatezza dei tempi di acquisizione delle candidature e delle successive proposte da parte degli operatori economici;
- Art. 8. la **spesa complessiva massima e riferita ai quattro anni di contratto più eventuali 6**

mesi di proroga tecnica per quanto riguarda i servizi di **"Manutenzione ordinaria e di ripristino dei sistemi criogenici sito SRT"** troverà disponibilità sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.03.02.09.005.03 "Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche", della cifra lorda pari a **164.700,00 EUR** (centosettantaquattromilasettecento/00), somma disponibile nella **prenotazione n. 2771/2023**, risultante dalla somma:

- a) dell'importo lordo massimale per l'affidamento del *"Manutenzione ordinaria come da prestazioni richieste nell'ODP1"*, per i **4 anni** pari a **115.900,00 EUR**;
- b) dell'importo lordo per gli oneri dovuti alla prevenzione di rischi da interferenza, per i **4 anni** pari a **2.440,00 EUR** come previsto **all'art. 95 comma 10** del Codice;
- c) della cifra presuntiva lorda necessaria per l'eventuale proroga tecnica di 6 mesi e la copertura di prestazioni impreviste e imprevedibili, oggetto di ODP successivi all'ODP1, che dovessero manifestarsi nell'arco di validità del contratto in affidamento, per un totale presuntivo *per 4 anni* lordo di **46.360,00 EUR**;

Art. 9. l'eventuale importo derivante da risparmi di spesa ottenuti dal ribasso del prezzo posto a base di gara per la fornitura i servizi di **"Manutenzione ordinaria e di ripristino dei sistemi criogenici sito SRT"** sarà **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili indicate al precedente articolo al punto c) e andrà a sommarsi alla somma già prevista;

Art. 10. che la **spesa a titolo di incentivo per le funzioni tecniche** ai sensi dell'art. 113 comma 2 del Codice per quanto riguarda i **Sevizi di manutenzione del Sardinia Radio Telescope** troverà disponibilità sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.01.01.02.999.02 *"Altre spese per il personale n.a.c."*, della cifra pari a **2.700,00 EUR** (duemilasettecento/00), somma disponibile nella **prenotazione n. 2814/2023**;

Art. 1. la **spesa** relativa all'adempimento connesso con il contributo di gara dovuto alla Autorità Nazionale Anticorruzione troverà disponibilità sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.02.01.99.99 *"Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c."*, per una **cifra lorda** pari a **35,00 EUR**, somma disponibile nella **prenotazione n. 2815/2023**;

Art. 2. qualora la **procedura** dovesse andare **deserta**, si dispone e determina sin da ora che il RUP notifichi allo scrivente via e-mail i risultati della procedura e le soluzioni proposte per un suo riavvio, eventualmente con approvazione, se ritenuto necessario, di nuovi schemi di documentazione;

Art. 3. all'esito della procedura di affidamento verrà assunto specifico provvedimento di individuazione dell'operatore economico aggiudicatario e saranno impegnate le somme risultanti dall'offerta economica aggiudicataria.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

firmato digitalmente

Estensore: RUP Palmas S.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru M.R.